

Con San GIUSEPPE

Verso la Pasqua



● ○ ○
XIAOMI 11T

Ogni giorno nel calendario che la chiesa chiama “[Martirologio](#)” si ricordano i santi e più di uno nel libro, dove sono scritti tutti i nomi di donne e uomini, preti e suore, laici grandi e piccoli, famiglie e singole persone che la Chiesa ha elevato alla santità proponendoceli come esempi di vita evangelica. Poi c’è il calendario Liturgico, dove sono elencate per tutta la chiesa le celebrazioni tra cui quelle dei santi, in fine ci sono i calendari locali dove sono riportati i santi di una specifica zona o per specifica realtà, congregazioni, associazioni, diocesi, ecc..

Ora, in questo ampio spetro, nel tempo di quaresima ci sono due date che la Chiesa Universale ci riporta come celebrazione Solenne che pur non interrompendo il cammino quaresimale ci offrono uno sguardo festoso verso la Pasqua del Signore, così come abbiamo celebrato nella IV di Quaresima la Domenica Laetare, rallegrandoci della ormai vicina Risurrezione del Signore. Le due solennità che a ridosso ormai della Pasqua si presentano vicine sono: la Solennità di San Giuseppe e la Festa dell’Annunciazione di Maria il prossimo 25 marzo. Due date che compongono un unico e grande disegno: la Famiglia di Cristo Maria che dice il suo Sì alla volontà di Dio diventando Madre del Suo Signore e Giuseppe l’uomo giusto che diventerà lo Sposo della Vergine Maria accompagnandola e custodendo la Sacra Famiglia.

Come accennavo nel cammino della vita cristiana la Chiesa ci propone le figure dei Santi come aiuti e modelli per la nostra vita. E così, oggi incontriamo San Giuseppe, vorrei rimandarvi in questo giorno alla lettera Apostolica “[Patris Corde](#)” su San Giuseppe di Papa Francesco. *“Tutti possono trovare in San Giuseppe, l’uomo che passa inosservato, l’uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà”.* (cfr. P.C.)

La lettura di questa ci aiuterà non solo a comprendere la figura di san Giuseppe ma a imparare da lui uno stile di vita. Un uomo come che ha vissuto con grandezza la sua quotidianità e per questo può illuminare la nostra. Come San Giuseppe anche noi siamo invitati ad affidarci dentro la trama e le vicende della nostra vita al progetto buono e sapiente di Dio su di noi.

“I sette brevi capitoli della Lettera Apostolica, attraverso la nostra meditazione personale, possono perciò tracciare il percorso del nostro cammino quaresimale di crescita e di conversione ad una fede più autentica e radicata nella nostra vita e nelle nostre relazioni. I sette brevi capitoli della lettera presentano, infatti, altrettanti aspetti dell’esperienza umana e spirituale del Santo Patrono della Chiesa universale: Padre Amato – Padre nella tenerezza – Padre nell’obbedienza – Padre nell’accoglienza – Padre dal coraggio creativo – Padre lavoratore – Padre nell’ombra. Scopo di questa lettera – ci ricorda il Santo Padre – è quello di accrescere l’amore verso questo grande Santo, per essere spinti a implorare la sua intercessione e per imitar le sue virtù e il suo slancio”. Tutti possiamo accogliere questo invito e, attraverso la lettura e la riflessione personale della Lettera, ciascuno può compiere il cammino della Quaresima in compagnia e con la guida di San Giuseppe”. (cfr. [operadonguanella](#))

Ora vi lascio alla lettura della Lettera Apostolica e una preghiera di san Giovanni XXIII, Papa e Patrono dell’Esercito Italiano che ha scritto in onore di San Giuseppe:

Pregheiera a S. Giuseppe – di Papa S. Giovanni XXIII

San Giuseppe, custode di Gesù, sposo purissimo di Maria, che hai trascorso la vita nell'adempimento perfetto del dovere, mantenendo con il lavoro delle tue mani la Sacra Famiglia di Nazareth, proteggi tutti noi che fiduciosi ci rivolgiamo a Te.

Tu conosci le nostre aspirazioni, sofferenze e speranze.

A te ricorriamo, perché sappiamo ritrovare in Te chi ci protegge.

Anche tu hai sperimentato la prova, la fatica, la stanchezza, ma il tuo animo, pieno di pace, esultò di gioia per l'intimità con il Figlio di Dio a te affidato e con Maria, sua dolcissima Madre.

Aiutaci a comprendere che non siamo soli nel nostro lavoro, a saper scoprire Gesù accanto a noi, accoglierlo con la grazia e custodirlo fedelmente come hai fatto Tu.

Ti chiediamo che nella nostra famiglia tutto sia santificato nell'amore, nella pazienza, nella giustizia, nella pace e nel perdono. Amen

FOTO di COPERTINA: [San Giuseppe: opera del 1°Lgt Leandro Ciccarelli dell'Aeronautica Militare.](#)

Olio su tela adattamento dell'opera originale di P. Gianfranco Verri, della Famiglia del Murialdo. Adattamento con colori vivaci che raffigurano un San Giuseppe giovane che insegna il lavoro di falegname al Figlio Gesù - Chiesa Parrocchia dei Militari "Madonna di Loreto" del 15° Stormo